

Piazza Roma, 2  
95125 - Catania - Italy  
Tel.: 095/7165800  
Fax: 095/501658  
web: www.ct.ingv.it  
email: aoo.catania@pec.ingv.it  
P.I.-C.F. 06838821004



**Istituto Nazionale di  
Geofisica e Vulcanologia**  
Sezione di Catania - Osservatorio Etneo



## **RELAZIONE PRELIMINARE SULL'INDAGINE MACROSISMICA RELATIVA AL TERREMOTO DELL'ACESE DEL 25/09/2014 - ORE 18:33 locali**

In seguito al terremoto registrato dalla rete sismica dell'INGV – Osservatorio Etneo giorno 25/09/2014 che ha interessato il versante orientale etneo, è stata effettuata un'indagine macrosismica speditiva al fine di conoscere gli effetti del terremoto sul territorio. Il rilievo, effettuato secondo le procedure del gruppo di pronto intervento macrosismico QUEST, è consistito in un'indagine telefonica per verificare la presenza di eventuali danneggiamenti e dell'avvertibilità nel far field.

L'evento, di magnitudo  $M_L$  pari a 3.3 e profondità pari a 1.9 km, si è verificato alle 18:33 locali. Localizzato strumentalmente circa un chilometro a sud-est di Fleri, è stato avvertito in tutto il versante sud-orientale etneo ed in particolare nell'area dell'Acese dove si è avuto il maggior risentimento. Nelle località di Aci S. Antonio, Acireale, Piano D'Api e S. Maria la Stella la scossa, preceduta da un boato, è stata avvertita da quasi tutta la popolazione ed ha causato la caduta di piccoli suppellettili e l'oscillazione di oggetti sospesi. Lievi danni sono stati segnalati alla chiesa S. Maria della Misericordia a Piano D'Api.

Il quadro complessivo degli effetti rilevati sembrerebbe indicare una intensità massima pari al V grado della scala EMS-98.

L'area di avvertibilità (Fig. 1) si estende fino ad una distanza massima di circa 10 km dall'epicentro macrosismico, in accordo alla profondità e magnitudo dell'evento definiti strumentalmente.

Ulteriori, eventuali aggiornamenti saranno comunicati a seguito delle verifiche sul campo in corso nel pomeriggio odierno.

### **Località investigate**

Si riporta di seguito la valutazione dell'intensità macrosismica secondo la scala macrosismica europea EMS-98:

<b>Località</b>	<b>Int</b>
Aci Sant'Antonio	5
Acireale	5
Piano D'Api	5
Santa Maria la Stella	5
Aci Catena	4
Aci Bonaccorsi	3-4

<b>Località</b>	<b>Int</b>
Lavinaio	3-4
Linera	3-4
Pennisi	3-4
Pozzillo	3-4
Santa Maria Ammalati	3-4
Santa Venerina	3-4

Località	Int
Trecastagni	3-4
Mascalucia	3
Pedara	3
San Giovanni la Punta	3
Viagrande	3
Fleri	NA
Santa Tecla	NA
Zafferana Etnea	NA

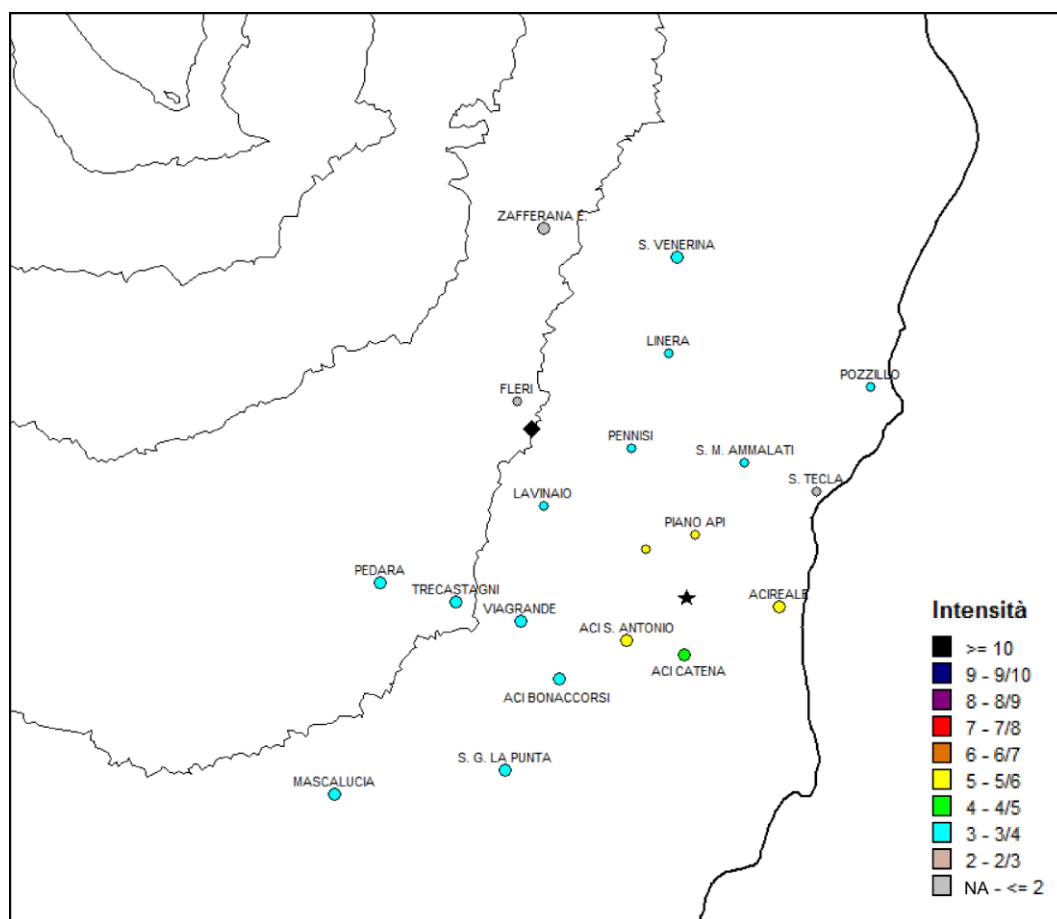


Fig. 1. Terremoto del 25/09/2014: carta delle intensità (EMS-98). Il rombo indica l' epicentro strumentale; la stella l'epicentro macrosismico.

Rilievi eseguiti da: D'Amico S., Mostaccio A., Scarfi L. & Tuvè T.

#### Disclaimer

L'INGV, in ottemperanza a quanto disposto dall'Art.2 del D.L. 381/1999, svolge funzioni di sorveglianza sismica e vulcanica del territorio nazionale, provvedendo alla organizzazione della rete sismica nazionale integrata e al coordinamento delle reti sismiche regionali e locali in regime di convenzione con il Dipartimento della Protezione Civile.

L'INGV concorre, nei limiti delle proprie competenze inerenti la valutazione della Pericolosità sismica e vulcanica nel territorio nazionale e secondo le modalità concordate dall'Accordo di programma decennale stipulato tra lo stesso INGV

e il DPC in data 2 febbraio 2012 (Prot. INGV 2052 del 27/2/2012), alle attività previste nell'ambito del Sistema Nazionale di Protezione Civile.

In particolare, questo documento, redatto in conformità all'Allegato A del suddetto Accordo Quadro, ha la finalità di informare il Dipartimento della Protezione Civile circa le osservazioni e i dati acquisiti dalle Reti di monitoraggio gestite dall'INGV su fenomeni naturali di interesse per lo stesso Dipartimento.

L'INGV fornisce informazioni scientifiche utilizzando le migliori conoscenze scientifiche disponibili; tuttavia, in conseguenza della complessità dei fenomeni naturali in oggetto, nulla può essere imputato all'INGV circa l'eventuale incompletezza ed incertezza dei dati riportati e circa accadimenti futuri che differiscano da eventuali affermazioni a carattere previsionale presenti in questo documento. Tali affermazioni, infatti, sono per loro natura affette da intrinseca incertezza.

L'INGV non è responsabile dell'utilizzo, anche parziale, dei contenuti di questo documento da parte di terzi, e/o delle decisioni assunte dal Dipartimento della Protezione Civile, dagli organi di consulenza dello stesso Dipartimento, da altri Centri di Competenza, dai membri del Sistema Nazionale di Protezione Civile o da altre autorità preposte alla tutela del territorio e della popolazione, sulla base delle informazioni contenute in questo documento. L'INGV non è altresì responsabile di eventuali danni recati a terzi derivanti dalle stesse decisioni.

La proprietà dei dati contenuti in questo documento è dell'INGV. La diffusione anche parziale dei contenuti è consentita solo per fini di protezione civile ed in conformità a quanto specificatamente previsto dall'Accordo Quadro sopra citato tra INGV e Dipartimento della Protezione Civile.